Rassegna del 06/11/2026

Nazione Pisa-Pontedera	**Il restauro del Francesco di Bartolo Intervento per quasi 900mila euro «Il teatro è vitale per la comunità»**	**...**	1

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 06-NOV-2026 pagina 25 /

BUTI

Il restauro del Francesco di Bartolo Intervento per quasi 900mila euro «Il teatro è vitale per la comunità»

E' il primo lavoro che prende il via nell'ambito del progetto "Ecosistema culturale Valdera Nord e Monte Pisano" con i Comuni di Calcinaia, Bientina e Vicopisano

BUTI

Il restauro del teatro Francesco di Bartolo è il primo cantiere che ha preso avvio nell'ambito del progetto d'area «Ecosistema culturale Valdera Nord e Monte Pisano» tra i Comuni di Calcinaia, Bientina, Buti e Vicopisano. Un investimento di 894.000 euro «per restituire alla comunità un teatro rinnovato, più sicuro, accessibile ed efficiente». I lavori sono ammessi a finanziamento dalla Regione Toscana. Il «Francesco di Bartolo», edificio di origine ottocentesca, è stato interessato da un importante intervento di restauro negli anni Ottanta del ventesimo secolo. Grazie a quei lavori è stato riaperto dopo un lungo periodo di abbandono. L'intervento in corso prevede l'adeguamento degli impianti elettrici e di riscaldamento, il miglioramento dei sistemi di sicurezza antincendio, la riqualificazione dei servizi igienici e la realizzazione di un bagno accessibile alle persone con disabilità. Sono inoltre previsti il rifacimento della pavimentazione della platea e di quella esterna, interventi di conservazione e risanamento delle murature e degli apparati decorativi, oltre alla revisione generale degli infissi e dei serramenti, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza energetica. «Il recupero del teatro si inserisce in un progetto di valorizzazione del territorio che mette insieme tutela del patrimonio storico, promozione della cultura, partecipazione, formazione, inclusione sociale e sviluppo territoriale – commenta l'assessore alla cultura di Buti Matteo Parenti – Il nostro obiettivo è consolidare il ruolo del teatro come spazio aperto alla comunità».

«Un investimento importante per il futuro della nostra comunità – aggiunge la sindaca Ariana Buti – Dagli anni Novanta questo palcoscenico ha ospitato attori e registi di rilievo nazionale e internazionale. Vogliamo preservare questa storia creando le condizioni perché il teatro continui a essere un centro vitale di produzione culturale, sperimentazione artistica e partecipazione collettiva».

LA SINDACA ARIANNA BUTI

«Vogliamo preservare questa storia perché continui a essere centro di produzione culturale, sperimentazione artistica e partecipazione»

LA STORIA

1842

Anno della nascita del teatro a Buti

E' intitolato a Francesco Di Bartolo, il primo storico commentatore della Divina Commedia originario di Buti.

↑ I lavori in corso all'interno del teatro Francesco di Bartolo a Buti per la sostituzione del pavimento. Per questo sono state tolte le poltroncine della platea



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

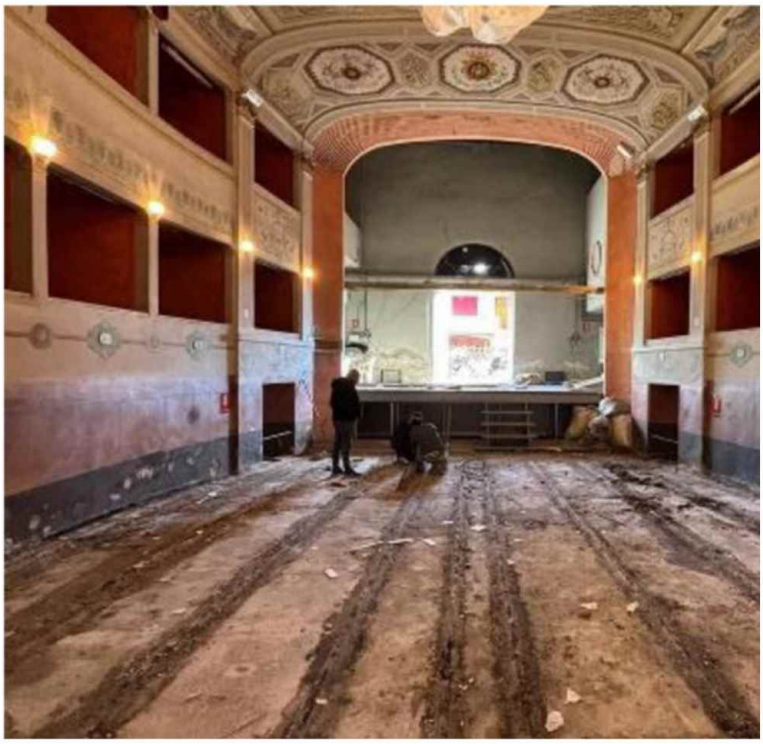
Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 06-NOV-2026 pagina 25 /

IL TRASFERIMENTO

Stagione a Cascine Il via il 27 novembre con Pasolini

La stagione del Teatro di Buti, a cura di Dario Marconcini, aprirà il 27 novembre, alle 21.15, al Vittoria di Cascine con lo spettacolo «Come un cane senza padrone.Reading» di Motus. «Un'apertura di stagione intensa e suggestiva, affidata a un lavoro che attraversa l'universo letterario di Pier Paolo Pasolini», spiega Marconcini. Ideazione e regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò, con Dany Greggio e Franck Provvedi. Info e prenotazioni 329 1063401, teatrodibuti@teatrodibuti.it.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile